

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto NICK™ Columns, (20)

Numero di catalogo 17-0855-01

Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Chimica analitica.

Sostanze chimiche per laboratorio Ricerca e sviluppo scientifici

vso al consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FornitoreCytivaOrario di operativitàAmersham Place08.30 - 17.00

Little Chalfont
Buckinghamshire

HP7 9NA United Kingdom +44 1494 508000

Persona che ha preparato l'SDS: sds_author@cytiva.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Europa Cytiva Germany/Europe +49 (0)761 4543 0

Munzinger Str. 5 79111 Freiburg Germany

t: +49 (0)761 4543 0

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Europa https://syntecshop.com/wp-content/uploads/Emergency-Phone-numbers-EU.pdf

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

Numero dell'articolo 17085501

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Kin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità

sconosciuta

Non applicabile.

Ingredienti di ecotossicità

Non applicabile

sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

₱uò provocare una reazione allergica cutanea. Indicazioni di pericolo

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali Non applicabile.

Prevenzione Mossare guanti protettivi. Non disperdere nell'ambiente. Evitare di respirare i vapori.

N CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. In caso di Reazione

irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e

lavarli prima di indossarli nuovamente.

Conservazione Non applicabile.

Smaltimento Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e

internazionale.

Elementi supplementari

dell'etichetta

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e

articoli pericolosi

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere Non applicabile.

muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati

nella classificazione

Nessuno conosciuto

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]		Tipo
massa di reazione di 5-clore 2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (55965-84-9	0.0015 - 0.00375	-,	ATE [Orale] = 53 mg/kg ATE [Dermico] = 50 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6% Skin Irrit. 2, H315: 0.06% ≤ C < 0.6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100 integrali delle indicazioni	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

<u>Tipo</u>

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre

superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare

a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.

Se inalato, portarsi all'aria aperta. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica. Per inalazione

Contatto con la pelle Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.

Ingestione Non ingerire. Se appaiono i sintomi chiedere assistenza medica.

Protezione dei soccorritori Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza

l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la

persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato

accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico. Per inalazione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

Ingestione Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare

immediatamente un centro antiveleni.

Nessun trattamento specifico. Trattamenti specifici

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza 🌇 caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve

impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione

pericolosi

Nessun dato specifico.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili

del fuoco

Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o

senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni

contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 30°C (39.2 a 86°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze

Sostanze chimiche per laboratorio Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo

Orientamenti specifici del settore industriale

Non disponibile:

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Risultato

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

0.02 mg/m³ Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

0.02 mg/m³ Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

0.04 mg/m³ Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

0.04 mg/m³ Effetti: Locale

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

0.09 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale

0.11 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria

In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Numero dell'articolo 17085501



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido. [Sospensione.]

Colore soluzione : Incolore. / Sospensione. : Bianco.

Non disponibile.

Non disponibile.

Odore Inodore.

Non disponibile. Soglia olfattiva Punto di fusione/punto di Non disponibile. congelamento

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo

di ebollizione

Infiammabilità Limite inferiore e superiore di esplosività

Non disponibile.

Punto di infiammabilità Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione Non applicabile. Temperatura di decomposizione Non disponibile. рΗ Non disponibile

Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Viscosità

Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (40°C): Non disponibile.

Solubilità in acqua Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Non disponibile. Non applicabile.

Tensione di vapore Non disponibile

> Pressione di vapore a 20 °C Pressione di vapore a 50 °C Denominazione mm Hg kPa Metodo mm Hg kPa Metodo componente

acqua 17.5 2.3

Densità relativa Non disponibile. Densità relativa dei vapori Non disponibile

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle

particelle

Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Tempo di combustione Non applicabile. Velocità di combustione Non applicabile.

Proprietà esplosive Non considerato prodotto che presenta rischi di esplosione.

Proprietà ossidanti Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza Miscibile con acqua Sì.

Velocità di evaporazione Non disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi

ingredienti.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Nessun dato specifico. 10.5 Materiali incompatibili Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di

decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nome del prodotto/ingrediente

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Risultato

Ratto - Per via orale - DL50

53 mg/kg

Effetti tossici: Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) Comportamentale - Atassia Polmone, torace o respirazione -Depressione respiratoria

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
eazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e	53	50	N/A	0.5	N/A

Umano - Pelle - Fortemente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 0.01 %

Risultato

massa di rea 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Non disponibile.

Numero dell'articolo 17085501

Pagina: 7/12

Data di Convalidazione 7 Ottobre 2025

Versione 10

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

di esposizione

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Ingestione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Contatto con la pelle Può provocare una reazione allergica cutanea. Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione Nessun dato specifico. Ingestione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

Contatto con gli occhi Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

Generali Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva

esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Mutagenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Tossicità per la riproduzione Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile.

[Prodotto]

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Numero dell'articolo 17085501



Pagina: 8/12

Conclusione/Riepilogo

Non disponibile

[Prodotto]

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Non disponibile.

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/	PMT	Р	M	T	vPvM	vΡ	∨M
ingrediente							
massa di reazione di 5-cloro-	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Mobilità Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo II prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	В	Т	vPvB	νP	vB
massa di reazione di 5-cloro- 2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Developments (CE) n 4272/2009	ICI DI						

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/	PBT	P	В	Т	vPvB	νP	vB
ingrediente massa di reazione di 5-cloro-	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Conclusione/Riepilogo II prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

Regolamento (CE) n. 1272/2008

ICĽP1

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non applicabile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

<u>Prodotto</u>

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento

di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di

scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in

considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare

attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi

e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente % Designazione [Uso]

NICK Columns, (20) ≥90 3

Etichettatura Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -

Aria

Emissioni industriali Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) -

Acqua

Precursori di esplosivi Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

<u>Inventario</u>

Stati Uniti Non determinato.

 Inventario canadese
 Tutti i componenti sono elencati o esenti.

 Cina
 Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Giappone Inventario giapponese (CSCL): Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla

sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione		
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo		
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo		

Testi integrali delle indicazioni	⊠ 301	Tossico se ingerito	

delle indicazioni (H301 | Tossico se ingerito.

di pericolo abbreviate H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 2TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2Acute Tox. 3TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3

Aquatic Acute 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE

ACQUATICO - Categoria 1

Aquatic Chronic 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE

ACQUATICO - Categoria 1

Aquatic Chronic 3 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE

ACQUATICO - Categoria 3

Eye Dam. 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 Skin Corr. 1C CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C

Skin Sens. 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A

Data di stampa 07 Ottobre 2025

Data di edizione/ Data di 07 Ottobre 2025

revisione

Data dell'edizione precedente 17 Luglio 2025

Versione 10



Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

Numero dell'articolo 17085501